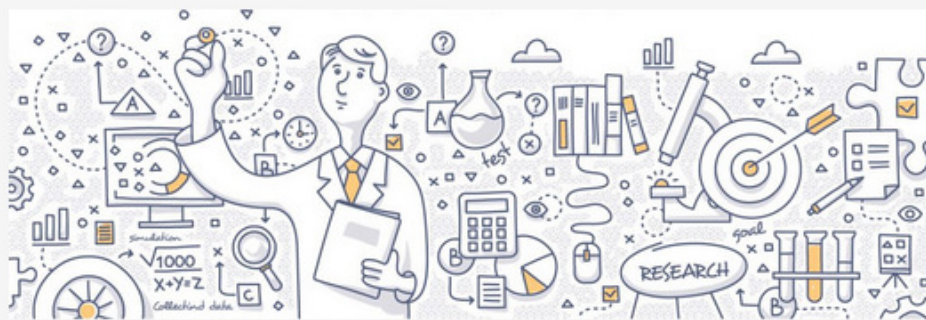


20 febbraio 2017

ADACTA RISPONDE**XML invaders – E-invoice (fatture elettroniche) nella casella PEC****Stefano Trentin**

Domenica 19 Febbraio 2017 7:00

Qualcuno, mi aiuti. La mia casella PEC viene invasa da strani documenti. Sono fatture e in un formato strano, XML. Come vanno gestite?

Per chi appartiene alla generazione che ha visto l'arrivo di "space invaders" in quelle che si chiamavano "sale gioco", questa è la prima immagine che può venire in mente ad un professionista quanto un cliente chiama per capire come gestire questi documenti che definisce "strani".

A partire dall'inizio di quest'anno infatti gli operatori economici possono utilizzare gli strumenti messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per produrre, spedire e consegnare fatture elettroniche. Si tratta di una novità alla quale sono legate anche delle agevolazioni fiscali.

Il tutto avviene con utilizzo del SDI (Sistema Di Interscambio), sistema già largamente sperimentato per la fatturazione elettronica verso la PA.

Il problema è che un fornitore può scegliere di adottare un sistema di fatturazione elettronica senza il preventivo consenso del proprio cliente. Il cliente potrà poi, ricevuta la fattura elettronica, se non intende mantenerla tale, "materializzarla" (stamparla) e quindi trattarla come una normale fattura.

20 febbraio 2017

Operativamente cosa sta succedendo?

Un fornitore che ha scelto di fatturare ad un cliente elettronicamente genera una fattura in formato XML e la spedisce tramite il Sistema Di Interscambio. Il cliente riceve sulla sua casella PEC la fattura. Se non vuole trattarla come fattura elettronica, provvede a stamparla utilizzando un software o un "foglio di stile".

Questa "nuova" modalità operativa può apparire però "complessa" e non "facile" per chi non ha già iniziato una processo di "digitalizzazione".

Questo cambiamento rappresenta per le imprese un'opportunità in tema di efficienza e di risparmio. Iniziare ad interrogarsi sul modo in cui inserire nel proprio processo amministrativo flussi digitali di produzione, archiviazione e acquisizione di documenti e informazioni comporta sicuri benefici organizzativi (velocizzazione e standardizzazione dei processi) ed economici (riduzione dei costi).

Trovare un team di professionisti che trattano abitualmente temi tributari, legali e aziendali è fondamentale per ottenere il massimo risultato nell'implementazione di processi di digitalizzazione.

Il suggerimento al cliente sarà quindi, dopo un primo periodo di difesa "dall'invasione aliena", di iniziare un processo di revisione del ciclo attivo e del ciclo passivo in ottica digitale avendo ben compreso i benefici che possono derivarne.

s.trentin@adacta.it